

Deliberazione Consiglio Comunale P.G. nr. 70332 del 10.07.2017

Allegato A

MODALITA' DI CALCOLO E PAGAMENTO DELLE RETTE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA COMUNALE

Art 1. RETTE SERVIZIO REFEZIONE SCUOLA D'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO STATALI

- 1.1.** Per fruire del servizio di refezione gli utenti sono tenuti al pagamento di una retta variabile a seconda della collocazione nelle fasce di valore ISEE stabilite da apposito provvedimento.
- 1.2.** Gli utenti che intendono avvalersi dell'accesso a prestazioni sociali agevolate dovranno provvedere alla formulazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), documento necessario per calcolare l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente). L'Ufficio Punto Unico procederà ad acquisire direttamente dalla banca dati dell'INPS l'Attestazione ISEE rivolta ai minori in corso di validità, qualora presente.
- 1.3.** L'acquisizione dell'Attestazione ISEE in corso di validità avverrà nei tempi stabiliti da provvedimento annuale del Direttore dell'Istituzione Scolastica, fermo restando il 31 di Ottobre quale termine ultimo di accesso alla banca dati INPS per l'acquisizione di detta Attestazione. A partire da tale data l'assenza di una Attestazione ISEE valida nella banca dati INPS, comporta l'applicazione della retta massima per tutto l'anno scolastico.
- 1.4.** Per le domande pervenute fuori dai termini di iscrizione e comunque entro il 30 ottobre, l'acquisizione della attestazione ISEE avverrà il 31 ottobre, qualora presente nella banca dati INPS, con applicazione della prestazione agevolata a partire dal mese di Ottobre.
- 1.5.** In caso di modifica delle condizioni economiche e/o del nucleo familiare con conseguente elaborazione di nuova Attestazione ISEE nel corso dell'anno scolastico, o di rilascio dell'Attestazione ISEE per la prima volta a partire dall'1 Novembre, per la variazione della retta assegnata è necessaria apposita comunicazione scritta all'Ufficio Punto Unico dell'Istituzione Scolastica, che procederà all'adeguamento della retta dal mese successivo a quello della comunicazione.
- 1.6.** L'esonero dal pagamento della retta è previsto, in modo automatico, nella prima fascia di valore ISEE.
- 1.7.** Agli utenti con valore ISEE superiore al limite stabilito per la fascia più alta sarà assegnata la retta massima.
- 1.8.** La retta è formata da una quota fissa per gli oneri comunali annualmente derivanti dai costi fissi di servizio (spese per personale comunque adibito al servizio, spese per controllo qualità,

spese per acquisto di beni e servizi, spese per le manutenzioni ordinarie, spese per i trasferimenti) e da una quota pasto da moltiplicare per il numero dei pasti ordinati.

Il pagamento della retta stabilita dovrà essere effettuato in 10 (dieci) rate mensili entro il giorno 5 (cinque) del mese successivo a quello frequentato (a partire dal 5 Ottobre di ogni anno) di cui, per quanto riguarda la quota fissa, sette intere per i mesi di Ottobre, Novembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile e Maggio e due ridotte del 50% per i mesi di Settembre e Dicembre, per compensare la mancata erogazione dei pasti nei giorni di sospensione del servizio di refezione per chiusura delle scuole.

Per il mese di Giugno nelle scuole primarie e secondarie di I grado si pagheranno solamente i pasti ordinati e non la quota fissa, mentre nella Scuola d'Infanzia Statale la quota fissa è dovuta. A questo importo va aggiunta la quota pasto, che viene calcolata moltiplicando il costo del singolo pasto per il numero dei pasti realmente fruiti, o comunque ordinati nel mese dagli utenti.

- 1.9.** In caso di assenza giustificata dal servizio di refezione scolastica per un intero mese è, comunque, dovuto il pagamento della quota fissa mensile.
- 1.10.** Per favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico degli utenti che non possono avere un'attestazione ISEE (stranieri con lo stato di rifugiati politici, altre casistiche che hanno queste caratteristiche), questi saranno collocati d'ufficio nella fascia 1 di valore ISEE.

Art 2. MOROSITÀ

- 2.1.** Nel caso che i versamenti non siano effettuati regolarmente, l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie sollecita i genitori o le persone esercenti la responsabilità genitoriale a provvedere al pagamento delle somme dovute.
- 2.2.** Qualora il debitore non provveda al pagamento, si procederà ad ulteriore sollecito di pagamento. In assenza di riscontro di pagamento da parte dell'utente del debito dovuto, l'Amministrazione procederà con l'iscrizione a ruolo del debitore.
- 2.3.** Non si procede alla riscossione nei confronti di qualsiasi utente, qualora la somma dovuta sia inferiore o pari a quanto stabilito nel Regolamento di Contabilità dell'Istituzione.

Art 3. RIMBORSI

- 3.1.** Al termine del ciclo scolastico o alla rinuncia del servizio, l'Istituzione dei Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie provvederà al rimborso, su richiesta della famiglia completa di tutti i dati necessari, delle somme versate in eccedenza dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale senza maggiorazione degli interessi, in quanto credito non derivante da errore compiuto dall'Amministrazione.
- 3.2.** Per i bambini che nell'anno successivo fruiranno del servizio di refezione comunale, la somma versata in eccesso sarà invece decurtata su richiesta della famiglia dalla posizione contabile corrispondente.
- 3.3.** Non si procederà ad alcun rimborso o compensazione qualora la somma sia inferiore o pari a quanto stabilito nel vigente Regolamento di Contabilità dell'Istituzione.